

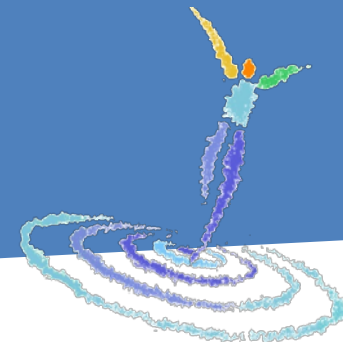
VIII TAVOLO NAZIONALE CONTRATTI DI FIUME



Il Contratto di fiume come strumento per la gestione integrata e lo sviluppo locale

Elena Porro

Firenze, 9 dicembre 2013



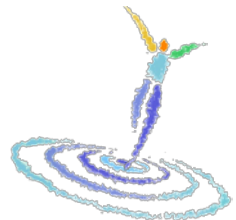
Il Ruolo del CdF



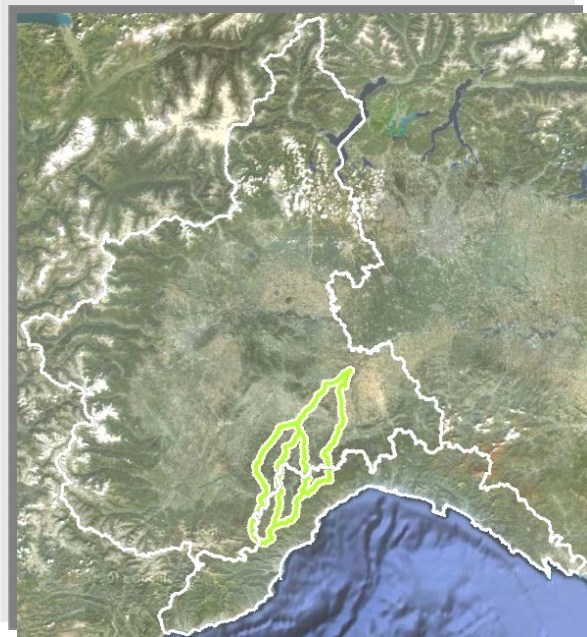
Riqualificazione ambientale e **Sviluppo socio-economico dei territori**

- * che facilita l'applicazione integrata delle direttive "ambientali" (Acque, Alluvioni, Habitat, Uccelli, proposta sul Suolo) sul territorio
- * che può dare concretezza, a scala locale, agli obiettivi della Strategia Europa 2020 per uno sviluppo sostenibile (*green economy*)

Dimensione:
processi di economia locale
soprattutto nei territori marginali



L'esperienza della Valle Bormida



Superficie:
2361,89 Km²

Popolazione totale:
225.417 ab.

2 Regioni

4 Province

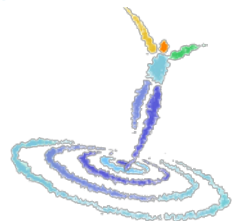
109 Comuni

4 Comunità Montane

4 Comunità Collinari

4 ATO

3 Comprensori Irrigui





ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA BONIFICA ED IL RECUPERO AMBIENTALE ED ECONOMICO
DELLA VALLE BORMIDA



Il fiume: la ferita

PERCEZIONE

“Hai mai visto il Bormida?
Ha l'acqua color del sangue
raggrumato
perché porta via i rifiuti della
fabbrica di Cengio
e sulle sue rive non cresce più un
filo d'erba.
Un'acqua più sporca e avvelenata,
che ti mette freddo nel midollo
specie a vederla di notte sotto la
luna...”

Beppe Fenoglio

EVIDENZE

- Compromissione della risorsa idrica e dell'ecosistema fluviale - divieto di utilizzo delle acque del fiume Bormida e per usi irrigui, fruitivi, ricreativi e domestici
- Abbandono delle attività produttive locali
- Abbandono della cura del territorio e aggravamento di fenomeni di dissesto
- Immagine della Valle (negativa)
- Declino dell'economia della Valle

Non utilizzare acqua!

Divieto di utilizzo delle acque del fiume Bormida e per usi irrigui, fruitivi, ricreativi e domestici



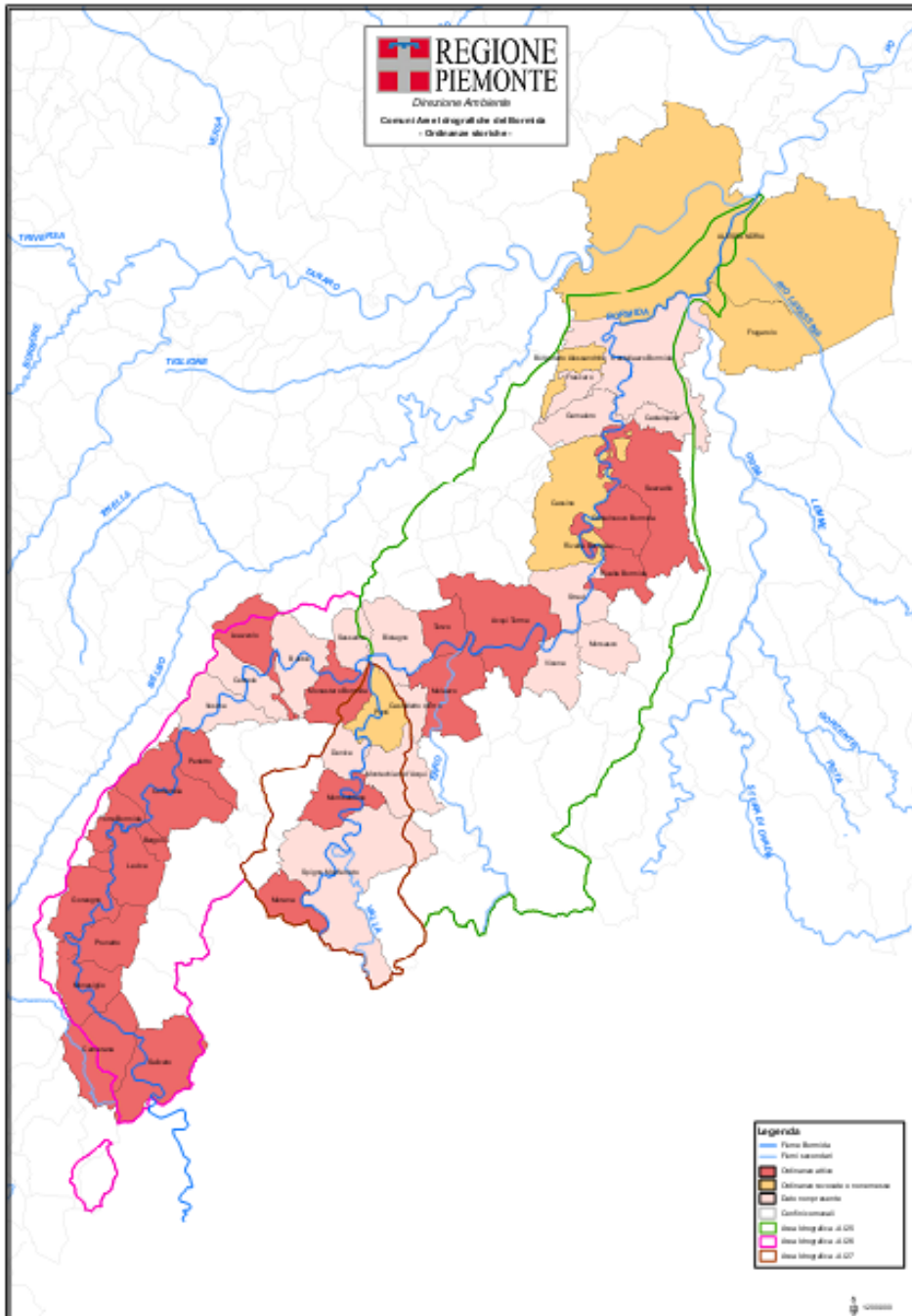
Ordinanze attive



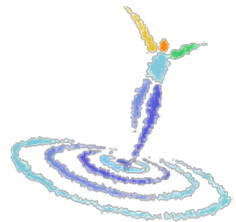
Ordinanze revocate o non emesse



Dato non presente

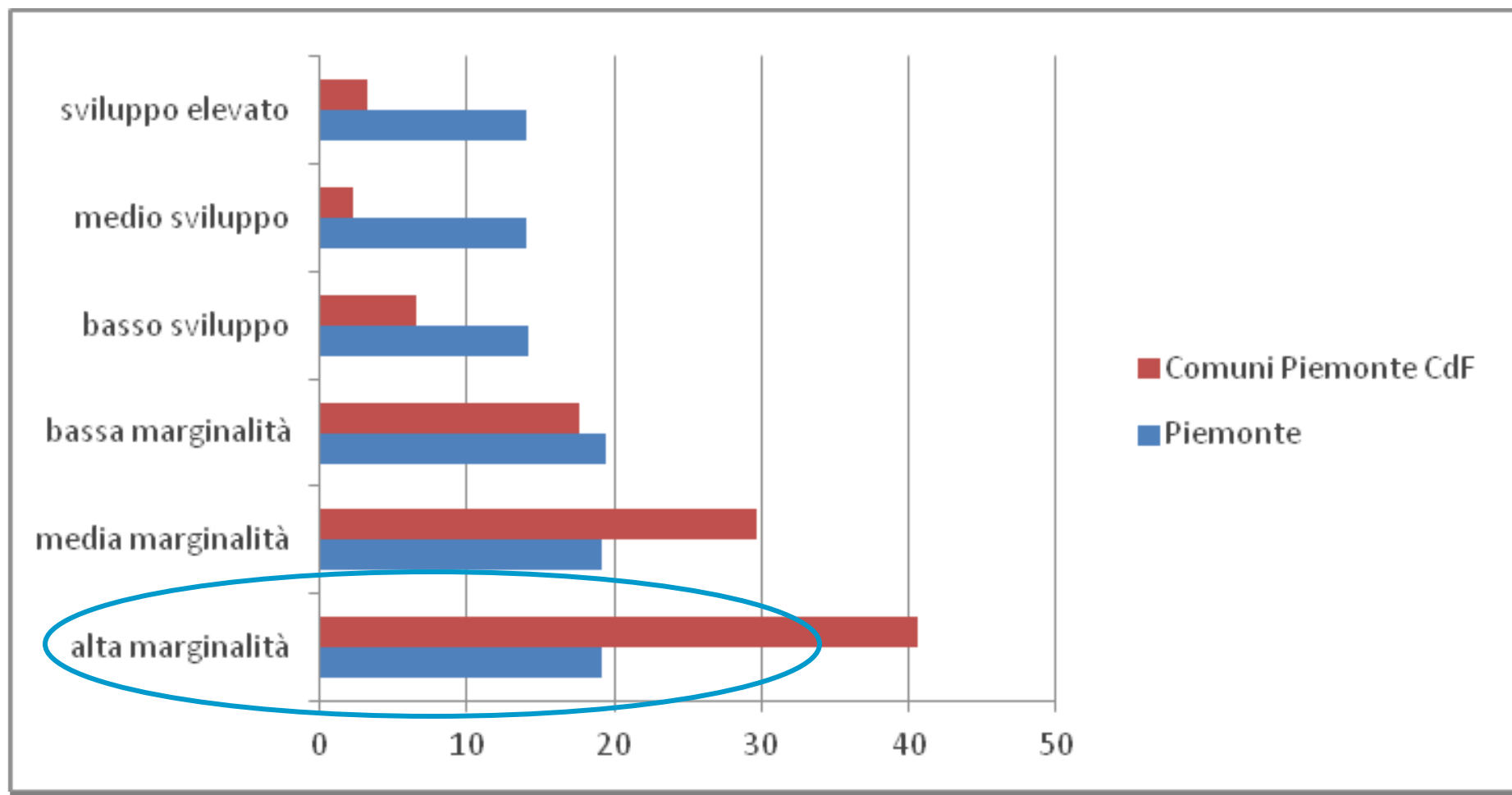


Nonostante tutto
il fiume è il nostro territorio



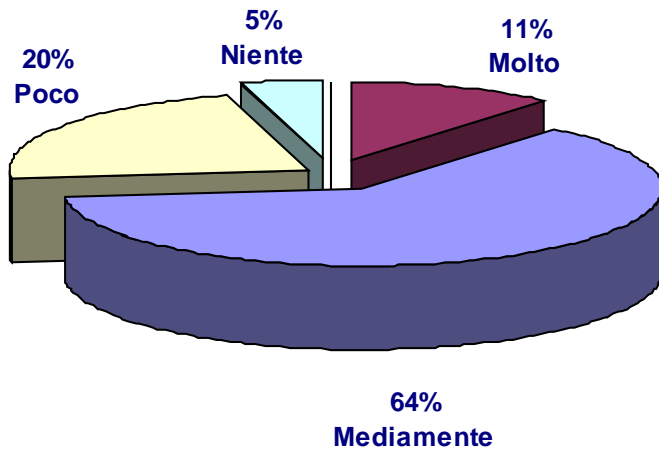
I dati socio-economici

La Valle Bormida è un territorio ad alta marginalità

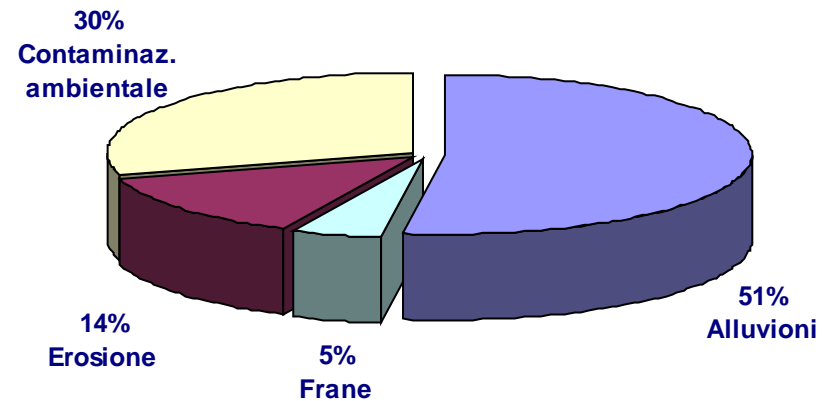


La percezione

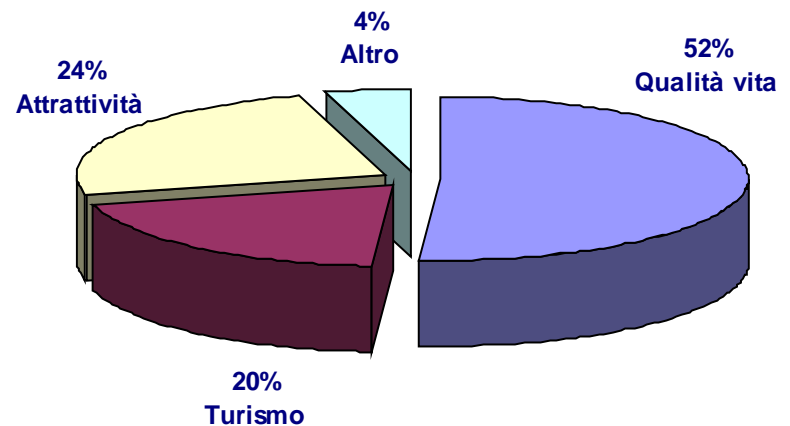
Il fiume Bormida è il salute dal punto di vista ambientale?



Le principali fonti di pericolo che derivano dal fiume



Perché è importante preservare il patrimonio naturale?



Il fiume: l'identità del territorio

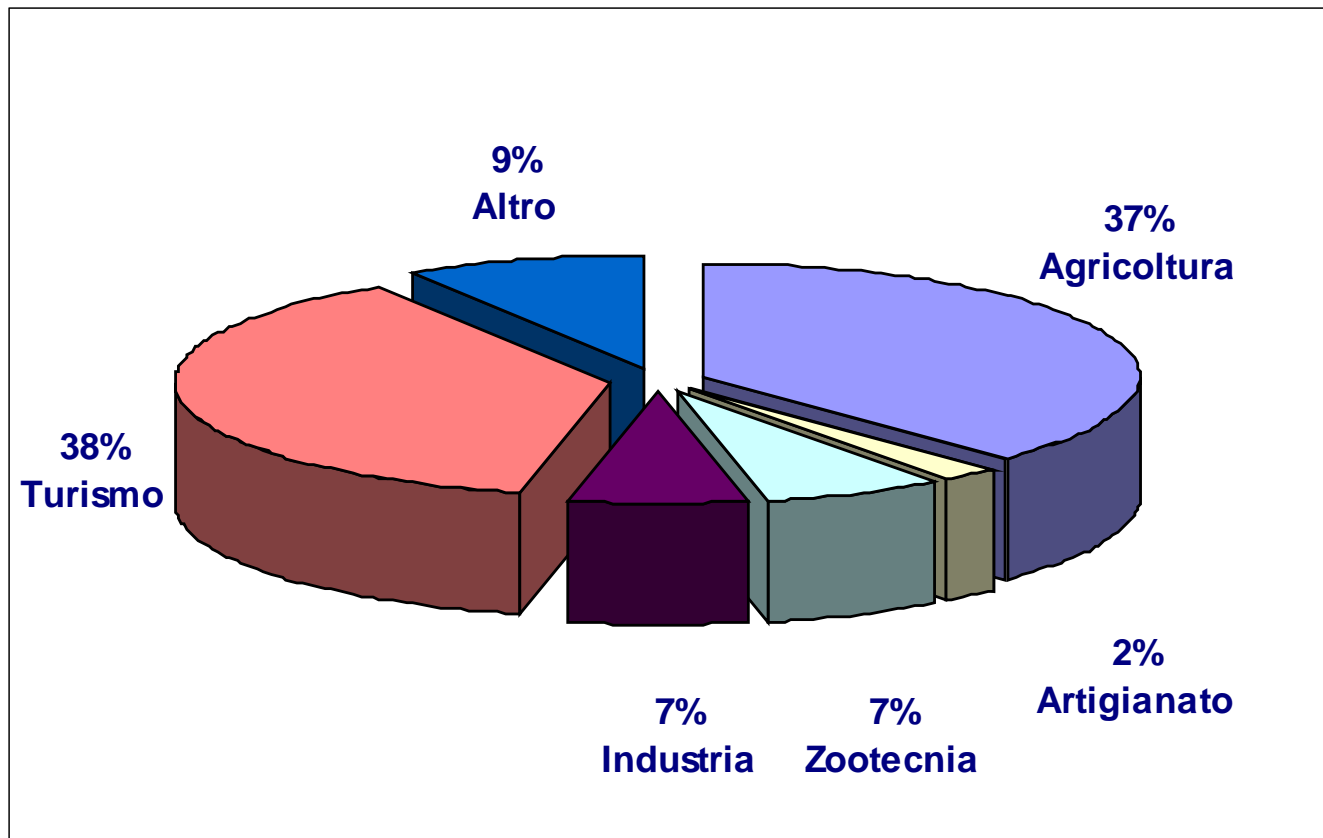
Mappa di comunità

- E' uno strumento di rappresentazione cartografica del patrimonio diffuso, del paesaggio, dei saperi di un determinato territorio.
- Evidenzia il modo con cui la comunità locale vede, percepisce, attribuisce valore al proprio territorio, alle sue memorie, alle sue trasformazioni, alla sua realtà attuale e a come vorrebbe che fosse in futuro.
- E' una "fotografia" dinamica del territorio



Il fiume: l'opportunità

Il CdF come opportunità per lo sviluppo economico



Il percorso del Contratto



Incontri di presentazione
(Ottobre 2011 – Gennaio 2012)

Presentazione alle istituzioni, alle associazioni ambientaliste, ai portatori d'interesse, ecc.



Incontri di indagine – ascolto
(Febbraio – Aprile 2012)

Coinvolgimento diretto per lo svolgimento di interviste strutturate per rilevare le opinioni, le aspettative, le criticità e i punti di vista dei soggetti locali



**Assemblea di Bacino –
Workshop di progettazione partecipata**

Sede prioritaria di partecipazione per la costruzione del Piano di Azione del Contratto



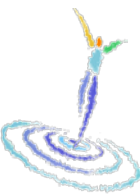
Tavoli tematici
(da ottobre 2012)

Ogni tavolo è stato un'occasione per affrontare nel dettaglio alcune linee di azione emerse dai lavori precedenti



Coinvolgimento del mondo scolastico
(Marzo – Giugno 2012)

Svolgimento di attività mirate a far conoscere il territorio e ad accrescere il senso di appartenenza



Il Piano di Azione del Bormida

AMBITO TEMATICO SOCIO-ECONOMICO

6 LINEE DI AZIONE

27 AZIONI

AMBITO TEMATICO AMBIENTALE

5 LINEE DI AZIONE

20 AZIONI

AMBITO TEMATICO ORGANIZZATIVO

1 LINEA DI AZIONE

2 AZIONI

12 LINEE DI AZIONE

49 AZIONI

Il Piano di Azione socio-economico

LINEE DI AZIONE (AMBITO SOCIO-ECONOMICO)

S.1	completamento e potenziamento della rete telematica a copertura dell'intero territorio della Valle Bormida e sviluppo e sperimentazione di servizi innovativi
S.2	valorizzazione delle produzioni e delle filiere locali di eccellenza
S.3	valorizzazione e rafforzamento del comparto turistico
S.4	valorizzazione energetica delle biomasse forestali e agricole
S.5	valorizzazione e rafforzamento del comparto agricolo
S.6	miglioramento della rete del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e della viabilità locale

Il Piano di Azione ambientale

LINEE DI AZIONE (AMBITO AMBIENTALE)

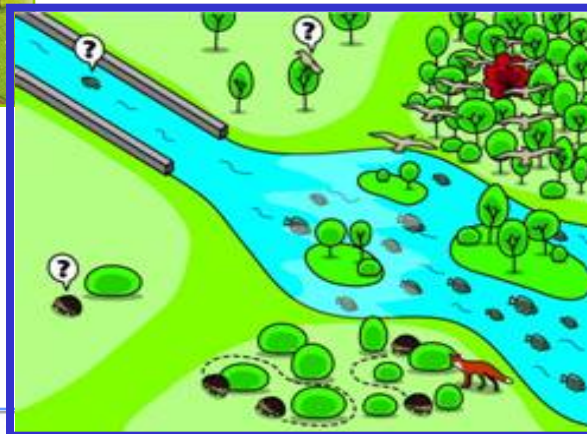
A.1	miglioramento del quadro conoscitivo ambientale e della circolazione dell'informazione ambientale
A.2	riavvicinamento della comunità rivierasca al fiume
A.3	miglioramento della gestione ambientale integrata a scala di bacino
A.4	miglioramento del sistema di Protezione Civile (progetto “bottoni rosso” per la previsione e la gestione degli eventi alluvionali)
A.5	valorizzazione delle aree di interesse (naturalistico, paesaggistico, storico e culturale)

LINEE DI AZIONE (AMBITO ORGANIZZATIVO)

O.1	organizzazione di una struttura di indirizzo e supporto per la fase di attuazione del Contratto di Fiume
------------	--

Un progetto di sviluppo locale sostenibile

**Agricoltura
e prodotti tipici**



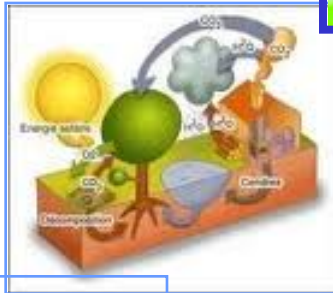
**Biciclette
a fiumi**



**Fruizione e
Turismo**

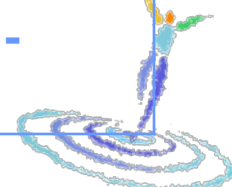


**Energia: biomasse
legnose locali**



**Riqualificazione
ambientale e
Sicurezza**

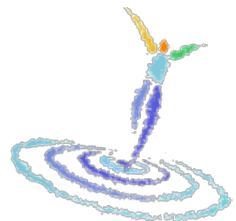
**Recupero degli
elementi identitari
del territorio -
Cultura**



QUALI VALUTAZIONI?

❖ **Mantenere** chiari gli **obiettivi di fondo** dei Contratti (il Contratto non deve snaturare la propria *mission*) Il CdF è uno strumento che deve mantenere come obiettivo fondamentale quello di concorrere alla tutela e riqualificazione ambientale del fiume! Lo sviluppo del territorio è l'ulteriore sfida!

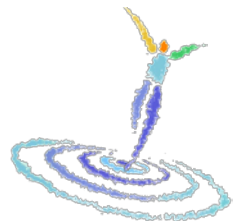
❖ Per avere garanzie di successo i CdF devono essere attivati in territori che lo necessitino in concreto (qualità ambientale del territorio) e sia presente una **reale intenzionalità** politica e sociale di avviare un processo partecipato (volontarietà)



QUALI VALUTAZIONI?

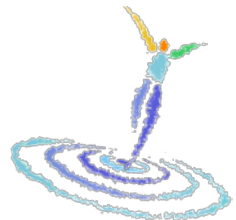
❖ Risultati reali e concreti sono raggiungibili se:

- sono messe a disposizione del processo **strutture di supporto** efficienti con un sapere tecnico e un'animazione valide (Kit di avviamento deve prevedere delle risorse)
- la **partecipazione** è reale, competente (mobilitare le conoscenze) e strutturata (regole) e si fonda su una *partnership* locale dinamica in grado di attivare anche le componenti sociali della comunità locale
- la prospettiva è ampia e si **superano i localismi** e gli interessi singoli (corporazioni)



QUALI VALUTAZIONI?

- ❖ E' necessario **tempo**, in avvio i risultati non sono commensurati all'impegno profuso
- ❖ Non si deve perdere il **nesso** che deve legare **processo a risultati!**
Tarare oculatamente gli obiettivi di cui sia realisticamente possibile il raggiungimento (non il "libro dei sogni") e questo sia facilmente misurabile. Non deludere le aspettative!
- ❖ I processi hanno bisogno di **sperimentare ma anche di istituzionalizzarsi** (riconoscimento), hanno bisogno di **innovare ma anche di creare routine** (oggettività e replicabilità) pur nel rispetto delle specificità locali



Grazie dell'attenzione

elena.porro@regione.piemonte.it

<http://www.regione.piemonte.it/acqua/contratti.htm>

